

# SCARSA VIVACITÀ

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2015

*Nel secondo trimestre del 2015 il settore delle costruzioni ticinese seguita, come nei periodi precedenti, a emanare segnali di scarsa vivacità. Il raffreddamento congiunturale coinvolge perlopiù l'edilizia principale (edilizia e genio civile) a fronte di un maggiore, seppure tenue, dinamismo manifestato dalle aziende attive nell'edilizia accessoria. Dinamica che poco a poco tende a indebolire la situazione reddituale delle imprese, sebbene allo stato attuale godano ancora complessivamente di una situazione degli affari soddisfacente.*

*Le previsioni degli operatori indicano per i prossimi mesi un possibile calo settoriale dell'attività. Tali aspettative potrebbero essere quantomeno relativizzate dalle ingenti riserve di lavoro.*

## Costruzioni

I dati del secondo trimestre 2015 confermano, come già rilevato nei periodi precedenti, la fase congiunturale poco vivace che attraversa il settore delle costruzioni ticinese. In questo periodo, solo il 15% degli impresari intervistati registra un aumento trimestrale dell'attività, a fronte del 16% che dichiara un calo e del 69% che non rileva variazioni

(nello stesso periodo dello scorso anno tali quote erano rispettivamente del 31%, 8% e 61%). La dinamica settoriale seguita a soffrire la lieve flessione trimestrale degli ordinativi, e il fatturato è sostenuto per il 42% da opere di ristrutturazione e di manutenzione (quota simile a quella segnata lo scorso anno). Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 72% (un anno fa

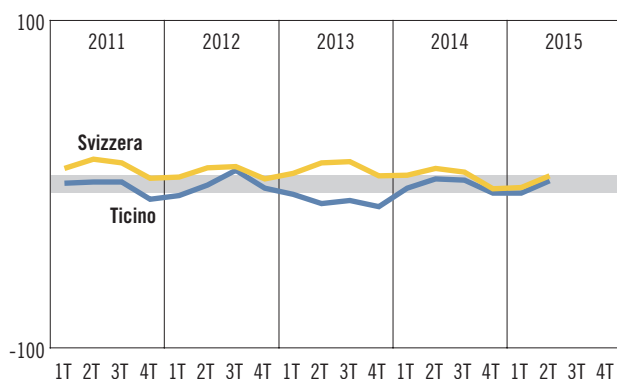
del 75%), sono giudicate adeguate alle necessità, così come è giudicato consono alle esigenze il livello d'impiego. La situazione reddituale delle imprese è peggiorata nel 35% dei casi, è rimasta stabile per il 61%, mentre è migliorata per il 4%. Nonostante la fase poco brillante, la situazione degli affari di luglio è giudicata buona dal 25% degli imprenditori, né buona né cattiva dal 63% e cattiva dal restante 12%.

Le riserve di lavoro per 5 mesi potrebbero quantomeno smussare le **previsioni** pessimistiche formulate dagli imprenditori, che per i prossimi tre mesi si attendono flessioni degli ordini e dell'attività, un peggioramento della situazione reddituale e possibili ridimensionamenti dell'organico; a sei mesi un deterioramento degli affari.

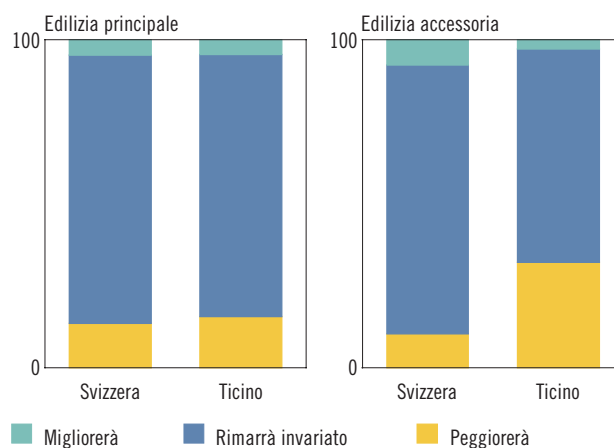
## Edilizia principale

Andatura sottotono anche per il comparto dell'edilizia principale: il sottocomparto del genio civile viaggia sul posto e quello dell'edilizia accusa una lieve fles-

F. 1  
Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lasciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2011



F. 2  
Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nel luglio 2015



**SCARSA VIVACITÀ**

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2015

sione. Più nel dettaglio, le aziende del genio civile registrano un ristagno (su base trimestrale) degli ordinativi e dei livelli d'attività. Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 71%, sono giudicate leggermente eccessive, mentre l'impiego, in lieve calo trimestrale, è giudicato a luglio adeguato alle necessità. Circostanze tali per cui la situazione reddituale delle aziende è peggiorata nel 13% dei casi sondati ed è rimasta invariata nell'87%, mentre la situazione degli affari di luglio è giudicata buona dal 22% degli impresari, né buona né cattiva dal 67% e cattiva dall'11%. Nel sottocomparto dell'edilizia, le aziende registrano una lieve flessione degli ordinativi e un leggero calo trimestrale dell'attività. Il 36% del fatturato è generato da opere di ristrutturazione e di manutenzione, le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 72%, sono giudicate in lieve

eccesso, e a luglio il livello d'impiego è valutato adeguato alle necessità. In tale contesto, il 40% degli interpellati ritiene peggiorata la situazione reddituale delle imprese, il 57% invariata e solo il 3% migliorata; la situazione degli affari di luglio è giudicata buona dal 18% degli imprenditori, né buona né cattiva dal 69% e cattiva dal 13%.

Con riserve di lavoro valutate in 6 mesi per l'edilizia e 4 mesi per il genio, gli imprenditori di entrambi i sottocomparti si **attendono** per i prossimi tre mesi un calo dell'attività, un peggioramento della situazione reddituale e possibili correzioni al ribasso dell'impiego; per i prossimi sei mesi un lieve deterioramento degli affari.

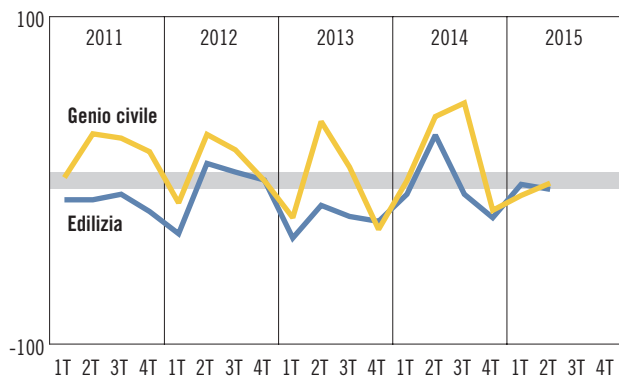
**Edilizia accessoria**

Acquista vigore la dinamica marcata delle aziende dedite ai lavori di comple-

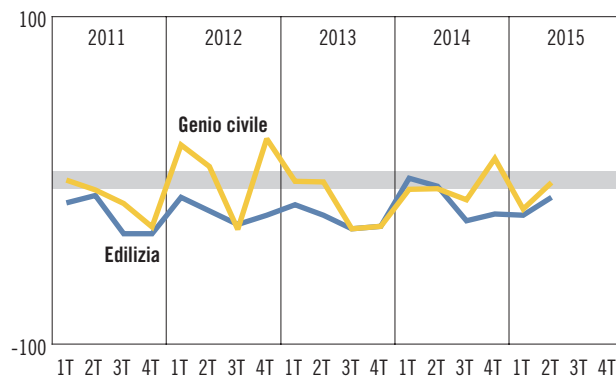
tamento, che segnano aumenti (su base trimestrale) degli ordinativi, dei livelli d'attività e d'impiego. A luglio, la situazione degli affari è complessivamente giudicata positiva, sebbene tali miglioramenti non siano ancora sufficienti a risollevarne una situazione reddituale che, pur rimanendo invariata, è ancora delicata. Riacquista un pizzico di vivacità pure l'attività delle aziende dei lavori d'installazione, sebbene il settore palesi ancora ordinativi sottotono e una situazione reddituale delicata. Ciò nonostante, a luglio la situazione degli affari è giudicata complessivamente soddisfacente.

In **prospettiva** gli operatori delle aziende dedite ai lavori di completamento sono prudenti, e a tre mesi indicano stabilità degli ordini e dell'attività; più scettici per contro gli operatori delle aziende d'installazione, che si attendono flessioni delle commesse e dell'attività.

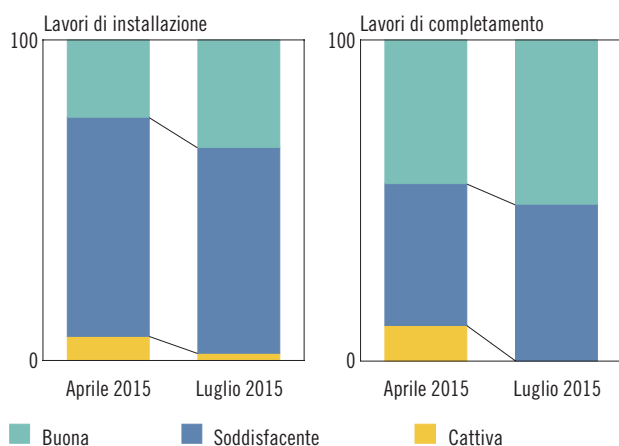
**F. 3**  
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2011



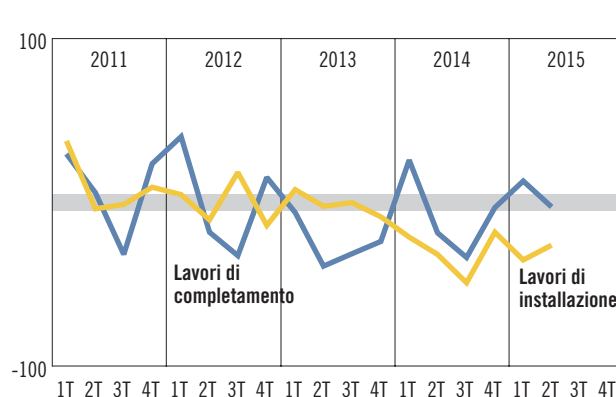
**F. 4**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2011



**F. 5**  
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da aprile 2015



**F. 6**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2011



## SCARSA VIVACITÀ

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2015

### L'opinione

*I frequenti contatti con gli impresari costruttori ticinesi, impegnati al fronte e confrontati quotidianamente con un'agguerrita concorrenza, confermano un aspetto importante evidenziato nel rilevamento statistico del secondo trimestre 2015. La situazione reddituale delle imprese è peggiorata. Lo dichiara circa un terzo degli interpellati, mentre per i restanti due terzi la situazione rimane invariata. I prezzi bassi nelle offerte si confermano da troppo tempo ed ora la situazione è preoccupante, aggravata da prospettive di acquisizione lavori*

*tutt'altro che entusiasmanti. La diminuzione degli ordinativi risparmia per ora le opere di completamento, anche se la contrazione che si sta registrando nella costruzione grezza si farà sentire, seppure con qualche mese di ritardo, anche nell'edilizia accessoria. In prospettiva futura, confortano per contro le discrete riserve di lavoro, la sostanziale tenuta delle licenze di costruzione e il significativo potenziale di lavori di manutenzione delle infrastrutture viarie e del parco immobiliare esistente. Tutto ciò permette di guardare al futuro con moderato ottimismo.*



Nicola Bagnovini  
Direttore della  
Società svizzera impresari  
e costruttori (SSIC-Ti)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Oscar Gonzalez,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[oscar.gonzalez@ti.ch](mailto:oscar.gonzalez@ti.ch)

### Tema

09 Costruzioni e abitazioni